

**MOZIONE A FIRMA DELLA CONSIGLIERA PASTORELLA E DEL CONSIGLIERE MONGUZZI AVENTE AD OGGETTO: CITTADINI PER IL CLIMA E INFORMAZIONE AI CITTADINI SULLE LEGGI DI INIZIATIVA POPOLARE.**

**PREMESSO CHE**

- la crisi della partecipazione democratica, testimoniata dal sostanziale decremento dell'affluenza al voto a tutti i livelli elettorali negli ultimi decenni, sottolinea la necessità di ricorrere a nuovi strumenti di attivazione della democrazia;
- le assemblee dei cittadini, composte da campioni rappresentativi della popolazione estratti a sorte e formati da esperti per dibattere e deliberare su temi di interesse generale, sono diffuse a livello internazionale da oltre un decennio come strumento di supporto alle istituzioni tradizionali;
- le assemblee dei cittadini incentrate sui problemi connessi alla crisi climatica e alle politiche energetiche si sono diffuse con successo in numerosi paesi, come dimostrano gli esempi della "Convention Citoyenne pour le Climat" in Francia, la "Climate Assembly nel Regno Unito, la "Bürgerat Klima" in Germania, la "Asemblea Ciudadana para el Clima" in Spagna.

**CONSIDERATO CHE**

- è in corso la raccolta firme su una proposta di legge di iniziativa popolare denominata "Cittadin3 per il clima" per istituire nell'ordinamento Italiano le assemblee dei cittadini come strumento deliberativo a disposizione di Stato, Regioni e Comuni, chiedendo che la prima di queste assemblee sia concentrata sull'emergenza climatica e le politiche energetiche;
- come previsto dalla costituzione, la proposta di legge di iniziativa popolare deve raggiungere 50.000 firme in un arco temporale di sei mesi (da contarsi a ritroso dalla data di deposito) su tutto il territorio nazionale per essere presentata al Parlamento Italiano.

**RILEVATO CHE**

- tale iniziativa è in linea con le buone prassi promosse dalle stesse istituzioni europee, che hanno recentemente utilizzato lo strumento delle assemblee dei cittadini estratti a sorte per promuovere la "Conferenza per il futuro dell'Europa", la principale occasione di confronto e consultazione dei cittadini sulle priorità dell'Unione;
- i recenti sviluppi della guerra in Ucraina pongono all'ordine del giorno nuove sfide per la politica energetica nazionale ed europea: un tema controverso che un'assemblea dei cittadini nazionale su questo tema potrebbe aiutare a dirimere;
- il Comune di Milano ha predisposto uno strumento di partecipazione analogo a livello locale, la Convenzione dei cittadini, come indicato nell'articolo 14 del Regolamento per l'attuazione dei diritti di Partecipazione popolare.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E L'ASSESSORE ALLA PARTITA A:**

- informare i cittadini di tale iniziativa;
- pubblicare sul sito del Comune di Milano il link <https://raccoltafirme.cloud/app/user.html?codice=CLIMA> per analogia con quanto i Comuni già fanno offline relativamente alla possibilità di sottoscrivere leggi di iniziativa popolare e referendum presso l'ufficio anagrafe;
- attivarsi a sostegno degli obiettivi della proposta di legge, sia presso l'Amministrazione Comunale, le autorità regionali e nazionali, sia nell'ambito dei rapporti diretti con altri Comuni italiani; in particolare rivolgere al Governo la richiesta di convocazione di un'assemblea di cittadini estratti a sorte sul tema dei cambiamenti climatici e delle politiche energetiche e candidando la città di Milano ad ospitarla;
- relazionare, al termine della raccolta firme, il Consiglio comunale sulle attività svolte.

I Consiglieri comunali f.to: Giulia Pastorella, Carlo Monguzzi.